

**COMUNE DI VENTASSO**  
**(Provincia di Reggio Emilia)**

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL**  
**BILANCIO DI**  
**PREVISIONE**  
**ANNI 2016-2018**

# COMUNE diVENTASSO

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Dal 2016 la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi di bilancio ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di VENTASSO non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 118/2011; istituito dal 1/1/2016 a seguito di fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto, dal 2016 adotta i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese dipersonale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economicopatrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale eProgrammatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sitoappositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione secondo quanto previsto dall'art.11 comma 5 del D.Lgs 118/2011, presenta almeno i seguenti contenuti:

- a) composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità - ( allegato 1)
- b) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 dei Comuni estinti - ( allegato 2)
- c) elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai

trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente: NON SONO PREVISTI UTILIZZI

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese d'investimento finanziati con le risorse disponibili (allegato 3 prospetto investimenti)
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi: NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
- g) gli oneri e gli impianti finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute con indicazione della quota percentuale: i dati sono pubblicati sul sito internet del Comune di Ventasso sezione Amministrazione trasparente al seguente link: <http://www.comune.ventasso.re.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>
- J) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione.**

Il Commissario Prefettizio approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 ed annessi allegati. Con atto n. 10 del 28/1/2016 il Commissario Prefettizio ha approvato il Documento Contabile Piano dei Capitoli del Comune di Ventasso.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione

pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la

conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### **Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2016	€ 11.874.097,94
Esercizio 2017	€ 10.378.794,00
Esercizio 2018	€ 10.378.794,00

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2016-2018, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare sottoindicata.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

#### **Imposte e tasse e proventi assimilati**

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2016-2018, in materia di tributi locali, si precisa che nel bilancio di previsione è previsto un minor gettito dell'IMU poichè sono state ridotte le aliquote dell'IMU rispetto a quelle deliberate dai Comuni estinti; sono state inoltre ridotte le rette di frequenza delle scuole materne, nido ed elementari. La retta del trasporto scolastico è stata eliminata con decorrenza 1/1/2016;

Con delibera del Commissario Prefettizio n. 67 del 14/4/2016 sono state confermate le tariffe dell'imposta di pubblicità e affissioni, dei servizi cimiteriali, del servizio sociale, micronido, scuola di musica, impianti sportivi e utilizzo strutture comunali.

L'attività dell'ufficio tributi sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, dai Comuni estinti, con particolare riferimento alle imposte ICI-IMU.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

## **IUC**

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*.

Il Commissario Prefettizio ha adottato le deliberazioni n. 69 e 70 del 14/4/2016 di approvazione aliquote e disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria (IMU IUC) anno 2016 e approvazione aliquote e disciplina regolamentare del tributo sui servizi indivisibili (TASI IUC) anno 2016.

## **IMU**

La gestione delle tre singole componenti avviene in maniera autonoma. La componente di natura patrimoniale, l'IMU, è stata riconfermata nella sua originaria struttura allineando l'aliquota ordinaria per gli altri fabbricati allo 0,94%.

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2016-2018 (€1.772.000,00) è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Ventasso al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in € 409.772,00, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

## **TASI**

Nel corso del 2016 sono stati approvati sia il regolamento sia le aliquote per l'applicazione del Tributo. L'Amministrazione Comunale ha deliberato l'applicazione ad aliquota 0,00 e per il 2016 è stata confermata la non applicazione del tributo Tasi, così come non era applicata nei Comuni estinti.

## **TARI**

Il tributo viene sia corrisposto in base a una tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le “norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”.

Con deliberazione n. 80 del 21/4/2016 il Commissario Prefettizio ha approvato il regolamento per la gestione del servizio per la raccolta dei rifiuti urbani; l'indicazione per la formazione del bilancio nonché per l'approvazione delle tariffe e del piano economico finanziario per la tassa rifiuti è di confermare le tariffe dello scorso anno.

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

## **Imposta di Soggiorno**

L'Amministrazione comunale di Ventasso non applica l'imposta di soggiorno.

## **Compartecipazione di tributi**

Non è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale, negli anni 2016-2018 così come non era prevista negli anni precedenti, dai Comuni estinti.

## **Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune Ventasso, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 561.297,00 per l'anno 2016 ed è prevista nello stesso importo per gli anni 2017-2018.

Tale previsione potrà essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2016 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

#### **Trasferimenti correnti**

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico dei contributi assegnati agli enti estinti o di documentazione agli atti dell'ente.

Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

E' stato previsto il contributo statale per la fusione di € 1.058.000,00 (comunicazione informale del Ministero) e i contributi regionali per la fusione di € 247.500,00 per la parte corrente del bilancio ed € 200.000,00 per gli investimenti

#### **Entrate Extratributarie**

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi dei Comuni estinti.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali e per la gestione della farmacia comunale.

#### **Tributi in conto capitale**

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

#### **Contributi agli investimenti**

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale.

#### **Altre entrate in conto capitale**

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state interamente destinate al finanziamento di spese per investimento.

#### **Accensione di Mutui e prestiti**

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura edell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti dei Comuni estinti. Il Comune di Ventasso, istituito dal 1/1/2016, ha residui di entrata provenienti dai Comuni estinti che hanno già previsto e accantonato un fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando a tal proposito una quota dell'avanzo di amministrazione che copre interamente i crediti di difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio 2016/2018 è di € 10.000,00 annui, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, non disponendo dello storico 2011/2015, sarà rivisto ed eventualmente integrato in sede di assestamento di bilancio.

#### **Spesa corrente**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico così come previsto nei bilanci dei Comuni estinti.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

### **Spesa di investimento**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo cronoprogramma dei lavori.

### **Avanzo di amministrazione applicato**

**Non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.**

### **Previsione flussi di cassa**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto dei Comuni estinti);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di rispettare i termini di pagamento delle fatture.

### **Garanzie prestate dall'ente**

L'Ente non ha rilasciato garanzia fideiussorie.

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE     All.2

COMUNE DI BUSANA

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015

<u>Fondo crediti dubbia esazione</u>	€ 65.374,17
<u>Fondi vincolati</u>	€ 193.767,32
<u>Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale</u>	
<u>Fondi non vincolati</u>	€ 385.946,78
<u>TOTALE</u>	€ 645.088,27

COMUNE COLLAGNA

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015

<u>Fondi accantonati</u>	€ 8.250,69
<u>Fondi vincolati</u>	€ 66.150,21
<u>Fondi destinati ad investimenti</u>	€ 97.236,35
<u>Fondi non vincolati</u>	
<u>TOTALE</u>	€ 171.637,25

COMUNE DI LIGONCHIO

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015

<u>Fondi accantonati</u>	€ 19.590,04
<u>Fondi vincolati</u>	€ 99.529,87
<u>Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale</u>	€ 29.375,71
<u>Fondi disponibili</u>	€ 275.891,7
<u>TOTALE</u>	€ 424.387,32

COMUNE DI RAMISETO

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015

<u>Fondi accantonati</u>	
<u>Fondi vincolati</u>	€ 75.170,00
<u>Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale</u>	€ 71.924,41
<u>Fondi non vincolati</u>	€ 96327,44
<u>TOTALE</u>	€ 243.421,85

UNIONE COMUNI ALTO APPENNINO REGGIANO

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015

<u>Fondi accantonati</u>	€ 50.363,50
<u>Fondi vincolati</u>	€ 96.658,07
<u>Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale</u>	€ 65.371,41
<u>Fondi non vincolati</u>	€ 371391,27
<u>TOTALE</u>	€ 583.784,25